

La sinistra si riunisce davanti alla pastasciutta antifascista

Pubblicato: Venerdì 13 Luglio 2018



Il 21 luglio sera, in cascina Burattana, si rinnova l'appuntamento, giunto alla nona edizione, della "Pastasciuttata antifascista in memoria dei Fratelli Cervi". Il 25 luglio del 1943 cadde Mussolini e con lui, si pensava, il fascismo. I Fratelli Cervi offrirono alle genti vicine ai Campi Rossi una semplice pastasciutta burro e salvia. Di seguito il comunicato dell'iniziativa.

L' appuntamento è partito nove anni fa con gli amici Daniele e Marco al locale Il Passaparola. A quel tempo a ricordare la Pastasciutta Antifascista erano Casa Cervi a Gattatico, Archivi della Resistenza di Fosdinovo (MS) e noi, antifascisti di Busto...e di tempo ne è passato, e la cinquantina di antifascisti di allora sono nel tempo aumentati e anche gli appuntamenti in Italia si sono moltiplicati.

Nel tempo la pastasciutta antifascista a Busto è rimasta gratuita e popolare come fu quella dei Cervi e così la festa. Infatti sono rimasti gli intenti e le modalità di costruzione dell'evento. Partecipato, inclusivo, antifascista.

Intatto è rimasto l'impegno per questa, come per altre occasioni, di provare a praticare antifascismo a queste latitudini in cui 'l'onda nera', variamente vestita, non ha mai smesso di schiumare: sbraitando contro chi arriva dalla disperazione, ostentando machismo, spregio di storia e tradizioni, articolando in vario modo fra pubblico e privato, al bar come al lavoro, la frase 'me ne frego', marginalizzando ogni forma di dissenso. . .

L'imbarbarimento a cui assistiamo e che nasce dalle nostre viscere italiane ci porta a

rinnovare l'appello a fare attenzione al fascismo che trasversale ci abita, quello che non fa mostra di sé attraverso saluti romani e teste rasate, ma attraverso l'arroganza e la prepotenza, l'abuso di qualsiasi forma di potere, anche del poterino meschino, l'annichilimento di qualsiasi confronto o riconoscimento dell'altro, la negazione di passioni, vite, storie attraverso l'uso strumentale della Storia. 'Questo o quello per me pari sono', canta l'opera. L'esito è sotto gli occhi di tutti.

Ecco perché le realtà e i cittadini che hanno fatto questi nove anni di pastasciuttata antifascista, che già proseguirono il 25 aprile in risposta alla riduzione a mera 'carrellata' della Celebrazione, quelle che furono in giro in città in bicicletta con la Costituzione il 2 giugno, vi invitano il 21 luglio sera in Casina Burattana.

Il fascismo fra camice nere, negazione di libertà, leggi razziali e guerra negò la festa. Rinnoviamo oggi la gioia di mangiare e bere insieme, di ascoltare musica e ballare, di stare a tavola e discutere schietti e in faccia. Contro tutti fascismi di ieri e di oggi, ricordando, come canta la canzone "Festa d'aprile", che "oggi al fascista si addice il borghese" proponiamo un programma gratuito e popolare come lo fu quello vero di 75 anni fa:

h 20.00 pastasciutta antifascista

La cena sarà allietata dai canti resistenti del Coro Rebelde

h 21.30 si sente da oltre il muro...musica e corpi in movimento

aderiscono e sostengono: A.P.S. Scintille di Sale – ADL Varese Sindacato di Base – Allegra Brigata – Antifascisti Sempre Busto Arsizio – Associazione Amici della Cascina Burattana – Associazione E. Curiel – Emergency Busto Arsizio – Istituto Alcide Cervi – Liberi e Uguali Busto Arsizio – MASCI Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani Busto Arsizio 2 – PCI Sez. Busto Arsizio – Rete di Cooperazione Educativa – Rifondazione Comunista.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it